

BILANCIO CONSUNTIVO

**ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI GERMANICI**

Ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale
VILLA SCIARRA-WURTS SUL GIANICOLO

BILANCIO CONSUNTIVO 2007**Relazione scientifica**

L'Istituto Italiano di Studi Germanici, costituito con Legge 3 febbraio 2006 n. 27- art.1 quinquies, come ente di ricerca non strumentale, è impegnato, quale centro di studi sulla civiltà germanica, a svolgere attività di ricerca e a promuovere studi scientifici intorno alla vita spirituale, sociale, politica ed economica dei popoli germanici, contribuendo ad attivare fra l'Italia e i paesi germanici - Austria, Danimarca, Germania, Islanda, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera Tedesca, - un sistematico, reciproco scambio di rapporti culturali.

Si sottolinea l'attualità di questi fini istituzionali, integrati e ancorati a una cultura del sapere e del fare, nel nuovo contesto comunitario e ispirati ad una realtà fatta di decoro strutturale, di operosità quotidiana, di elevatezza scientifica. Infatti il bene culturale non è solo da conservare ma da promuovere senza rinunciare al rigore scientifico e senza dimenticare la tradizione filologica europea.

Lo sviluppo del momento scientifico, previsto dalla citata Legge 3 febbraio 2006, n.27, nei programmi e nelle attività dell'Istituto, si è rivelato rapido e promettente, nonché aperto a costruttivi rapporti con gli altri Enti di ricerca. A tal fine è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto un primo incontro nel campo della storia della fisica, valendosi della ricorrenza centenaria della nascita di Ettore Majorana, sulla base di apporti garantiti da Fisici di chiara fama (prof. Carlo Bernardini, prof. Francesco Guerra, prof. Ettore Fiorini, prof. Riccardo Barbieri, prof. Giovanni Battimeli, prof. Luciano Maiani, prof.ssa Nadia Robotti). Infatti sono state tenute a Pisa, presso la Domus Galilaeana – sede dell'Archivio Majorana – due giornate di lavoro il 25 e 26 gennaio 2007, con un onere finanziario di euro cinquemila a carico dell'Istituto. Il progetto di ricerca proseguirà con attività di concerto e di collegamento tra i singoli ricercatori, nonché tra essi e la comunità scientifica, alloggiate nei locali di Villa Sciarra-Wurts.

Promettenti sviluppi seguiranno tra il 2007 e il 2009 nell'ambito dell'epistolario dell'archeologo Winckelmann, che assorbirà un cospicuo apporto di ricerche fino a realizzare le proprie virtualità di ampio e variegato specchio di tutta la cultura europea di fine Settecento.

In ottemperanza ai compiti istituzionali previsti dalla legge istitutiva anzidetta e in relazione ai mezzi finanziari e alla organizzazione di cui l'Istituto dispone, gli obiettivi conseguiti nell'anno 2007 sono individuati nel coniugare il passato storico dell'Istituto con il nuovo profilo di ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale previsti dalla Legge di trasformazione e dai Regolamenti dell'ente.

Nel corso dell'esercizio si sono realizzati i seguenti progetti:

25-26 gennaio

Progetto di ricerca - Convegno

Ettore Majorana nella prospettiva del centenario

Nel 1906 nasceva a Catania Ettore Majorana, geniale fisico teorico, investigatore del nucleo dell'atomo, scomparso misteriosamente dopo aver' ottenuto per chiara fama la cattedra nell'Università di Napoli. A conclusione dell'anno centenario durante il quale numerose iniziative sono state promosse per ricordarne la vita e l'opera, l'Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma, e un'Istituzione culturale, la Domus Galilaeana di Pisa che conserva un prezioso Fondo archivistico del Fisico, hanno sommato i rispettivi progetti di ricerca dedicando a Majorana due giornate di studio, con l'intervento di alcuni tra i più autorevoli esponenti della Fisica odierna e di Studiosi dei rapporti tra la scienza italiana e quella tedesca. Il Convegno convocato a Pisa dalla Domus Galilaeana ha ripercorso questa vicenda, con le connesse prospettive scientifiche a opera di Protagonisti della Fisica italiana odierna: R. Barbieri, G.F. Bassani Presidente della Società Italiana di Fisica, G. Battimelli, C. Bernardini, E. Fiorini, f. Guerra, L. Maiani, L. Radicati di Brozolo, N. Robotti. Un Progetto di ricerca che ha sancito l'unità di umanesimo e scienza attraverso l'accennata convergenza della Domus Galilaeana e dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, intervenuto per i sostanziali rapporti di Majorana con l'ambiente scientifico tedesco dei suoi anni, in particolare con la Scuola di Lipsia e Werner Heisenberg.

21 marzo

XVII Settimana della cultura scientifica – Seminario

Bruno Touschek e il primo anello di collisione tra materia e antimateria

Aderendo al tema scelto dal Ministero per l'edizione 2007 della Settimana della Cultura Scientifica *La natura e le macchine*, l'Istituto Italiano di Studi Germanici, la Società Italiana di Storia della Scienza e la Domus Galilaeana, unitamente all'Istituto Accademico di Roma, si sono unite per offrire un pomeriggio dedicato alla conoscenza della figura di Bruno Touschek – fisico (1921-1978) nato a Vienna da madre ebrea ma trasferitosi in Italia nel 1952 dove ha a lungo lavorato presso i Laboratori di Fisica Nucleare di Frascati – ideatore della prima macchina acceleratrice per elettroni e positroni. Questo tipo di macchina, in cui due fasci di particelle si incontrano miliardi di volte al secondo dando origine a nuove particelle, ha costituito il prototipo per una nuova generazione di macchine. I grandi anelli di collisione hanno consentito indagini sempre più approfondite sulla struttura della materia, aprendo scenari inediti nel campo della ricerca in fisica delle particelle elementari. Le testimonianze di alcuni dei fisici che lo hanno conosciuto e con cui ha lavorato e la proiezione di un film-documentario hanno animato il pomeriggio, consentendo ai partecipanti di incontrare e conoscere Protagonisti insigni della Fisica italiana odierna.

3-5 maggio

Progetto di ricerca – Convegno internazionale

Heinrich Heine un precursore del Moderno

Al poeta, ma anche autorevole pensatore tedesco di origine ebraiche, dei cui libri la censura vietò la circolazione nella Germania del 1835, Heinrich - nome acquisito dopo la conversione alla religione evangelica in luogo di Harry - Heine (1797-1856) è stato dedicato il Convegno internazionale Heinrich Heine un precursore del Moderno, promosso dall'Istituto e dalla Stiftung für Romantikforschung di Starnberg, con il sostegno dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici di Napoli.

Il Convegno ha presentato i risultati di un progetto di ricerca dedicato alla figura di Heine, condotto sotto la Direzione scientifica di Paolo Chiarini dell'Università di Roma La Sapienza e di Walter Hinderer dell'Università di Princeton, focalizzando l'attenzione su alcuni degli aspetti più significativi del pensiero e dell'opera del poeta. Heinrich Heine è considerato il maggiore poeta tedesco del periodo di transizione tra il romanticismo e il realismo. Vissuto in un'epoca di grandi cambiamenti sociali e politici - la Rivoluzione Francese e le guerre napoleoniche influenzeranno profondamente il suo pensiero - morì a Parigi, dove si era trasferito dal 1831. Nella capitale francese aveva frequentato la comunità di tedeschi colà residenti: Humboldt, Lasalle, Wagner, ma anche intellettuali francesi come Balzac, Hugo, Sand. I suoi versi hanno ispirato insigni compositori come Mendelssohn, Schubert e Schumann. La poetica dello Heine prende le mosse dalla

versificazione romantica, per staccarsene poi attraverso accenti ironici e una tagliente satira politica che ne prefiguravano il superamento. Di lui ha detto il critico letterario Marcel Reich-Ranicki: “Avendo reso più maneggevole e moderna la lingua letteraria tedesca, Heine ha creato il presupposto più importante per la sua democratizzazione [...]. E' riuscito a realizzare ciò che i migliori fra i suoi predecessori avevano sognato: il superamento del divario fra l'arte e la realtà, fra la poesia e la vita”. Il giudizio critico su Heine, in Germania e altrove, ha subito periodiche oscillazioni, legate al mutare del clima politico-ideologico, fino ad essere bollato dal nazismo come autore sconosciuto. Ma l'importanza letteraria, il valore poetico e la perdurante attualità del suo stile non sono mai stati messi in dubbio.

Tra i numerosi relatori dell'incontro gli italiani F. Cambi dell'Università di Trento, A. Destro dell'Università di Bologna, L. Zagari dell'Università di Pisa e, tra gli stranieri, P.U. Hohendahl dell'Università di Ithaca, G. Oesterle dell'Università di Giessen e W. Frick dell'Università di Friburgo.

24-26 maggio

Progetto di ricerca – Convegno internazionale

Klassische Moderne un paradigma del Novecento

A cura del prof. Mauro Ponzi, il progetto promosso dall'Università di Roma La Sapienza, ha coinvolto l'Istituto di Studi Germanici l'università di Trento, l'Università di Urbino, l'Università di Bari con la collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma, del Goethe-Institut di Roma e di Links.Rivista di letteratura e cultura tedesca

4 ottobre

Presentazione del numero speciale di *Physis. Rivista internazionale di storia della scienza* (XLIII, 2006, n.1-2, Atti del Simposio Internazionale di Storia della Psicologia (Pechino - luglio 2005)

La “nuova” scienza della mente

L' Istituto, d'intesa con la Domus Galilaeana di Pisa, e in collaborazione con Leo Olschki Editore di Firenze, ha dato vita alla presentazione - per la serie “Incontri a Villa Sciarra” - del fascicolo monografico di *Physis. Rivista internazionale di storia della scienza*, contenente gli Atti del Simposio Internazionale di Storia della Psicologia, tenutosi a Pechino nel luglio 2005: *The rise of “Scientific” Psychology within the Cultural, Social, and Institutional Contexts of European and Extra-European Countries between the 19th and 20th centuries*, a cura di Guido Cimino e Régine Plas.

Il ruolo determinante della psicologia di lingua tedesca fra Ottocento e primo Novecento, da Wundt a Freud, è venuto arricchendosi di nuove conoscenze, fino a collocarsi in un più vasto e variegato orizzonte storico. Non solo a Lipsia, ma anche in altre università della stessa Germania e in molti altri Paesi, infatti, si intrapresero iniziative e discussioni tese a costruire una “nuova” scienza della mente, innestatesi nelle varie e differenti situazioni filosofico-culturali, economico-sociali, politico-istituzionali. Gli Atti del Simposio racchiudono i risultati di questo percorso, con particolare riferimento a paesi europei come la Germania, la Francia, l’Inghilterra, l’Italia, la Spagna, ed extra-europei come gli Stati Uniti, l’America latina, il Giappone, la Cina.

8-10 novembre

Progetto di ricerca – Convegno internazionale

Ascoltare il testo. La parola scritta in Robert Walser

Promosso con l’Università di Roma ‘Tor Vergata’, l’Istituto Svizzero di Roma e il Goethe-Institut.

ATTIVITA’ EDITORIALE

Nell’esercizio 2007 si è provveduto alla pubblicazione

- dei fascicoli della rivista *Studi Germanici* n. 2/2006 (Atti), e n. 3/2006;
- degli Atti del progetto *Intorno a Villa Sciarra. I salotti internazionali sul Gianicolo tra Ottocento e Novecento* – presentati nel Convegno svoltosi il 3-5 marzo 2005;
- degli Atti del secondo Convegno di Linguistica *Perspektiven Zwei. Akten der 2. Tagung Deutsche Sprachwissenschaft in Italien (Rom, 9-11 Februar 2006)*
- del volume *Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo. Da residenza aristocratica a sede dell’Istituto Italiano di Studi Germanici.*

Roma, 30 aprile 2008

Il Presidente

Prof. Vincenzo Cappelletti



**ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI GERMANICI**

Ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale
VILLA SCIARRA-WURTS SUL GIANICOLO

BILANCIO CONSUNTIVO 2007**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE****Premessa**

Il servizio di cassa o di tesoreria è stato affidato, in base ad apposita convenzione, alla Banca popolare di Milano, Istituto di credito che si è aggiudicato il servizio previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene gestito dal 12 novembre 2007 con metodologie ad evidenze informatiche, con collegamento diretto tra il servizio ragioneria dell'ente ed il tesoriere/cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio anche ai fini di cui all'art. 33, comma 9, - Titoli di pagamento mediante mandati informatici, del D.P.R. n.97/2003.

L'elaborato contabile relativo all'esercizio finanziario 2007, è stato redatto con riferimento al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, visto anche il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, Capo II- Disposizioni finali e transitorie, art. 52, che ne prevede l'applicazione dal 1 gennaio 2007.

In particolare si è fatto riferimento all'art. 48 -Bilanci in forma abbreviata, che prevede per gli Enti pubblici di piccole dimensioni, la facoltà di redigere il bilancio di previsione e il rendiconto generale in forma abbreviata allorquando non superano due dei seguenti parametri dimensionali desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati:

1. **totale attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro;**
2. **totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, 1 milione di euro;**
3. **dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno considerato: 25 unità.**

Qualora per il secondo esercizio consecutivo saranno superati due dei suddetti limiti l'ente sarà tenuto a redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, come rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti nel documento di rendiconto generale in forma abbreviata, costituito da:

- il conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;

- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata.

La nota integrativa in forma abbreviata, denominata nota integrativa e relazione sulla gestione, esegue le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del cod.civ. fornendo le informazioni di cui all'art.45- Situazione amministrativa.

IL CONTO DI BILANCIO

pertanto, è composto dal solo rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenziano:

1. le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
2. le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
3. la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
4. le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conti residui;
5. il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Novità importante è stata introdotta dall'applicazione a far tempo dal 1 luglio 2007 del D.M. Economia e Finanze inerente il SIOPE, sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri/cassieri delle Amministrazioni pubbliche i cui dati confluiscono in un archivio informatico che la Ragioneria generale dello Stato ha dato in gestione alla Banca d'Italia. Pertanto, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e di verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, anche l'Istituto Italiano di studi germanici, quale ente di ricerca, ha introdotto sui titoli di entrata e di spesa, i codici gestionali previsti nelle tabelle inerenti gli incassi e i pagamenti.

ENTRATE

Le entrate complessive di competenza, accertate al 31.12.207, hanno subito una decurtazione di euro 40,000,00 pari al 5 per cento della somma di euro 800.000,00 prevista in fase di previsione delle entrate.

Nell'esercizio in esame l'Istituto ha ricevuto infatti, il contributo ordinario dello Stato pari a euro **760.000**, utilizzate in misura pari a circa il 90,33% per le spese complessive.

Da mettere in evidenza che, come è ormai consuetudine per l'amministrazione statale, la somma decurtata pari a euro 40.000,00 è stata accertata solo a fine esercizio senza alcuna preventiva comunicazione ufficiale degli organi preposti. E' quindi evidente che l'Amministrazione dell'Istituto è posta in condizioni di disagio non potendo mai provvedere alla totale realizzazione programmatica approvata e deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il conto di bilancio dell'esercizio 2007 inerente le entrate di competenza riscosse presenta un totale complessivo di euro **875.939,00** così ripartito:

-Trasferimenti correnti da parte dello Stato	€.	760.000,00
-Vendita di beni (volumi,rivista)	€	4.532,00
-Prestazione di servizi	€.	4.000,00
-Altre entrate	€.	675,00
-Partite di giro	€.	106.732,00

Le entrate di competenza accertate e rimaste da riscuotere presentano un totale complessivo di euro **19.000,00** dovute a somme accertate e non riscosse nell'esercizio, ascrivibili a:

-Prestazione di servizi (concessione uso sala conferenze)	€.	4.000,00
-Altre entrate (contributo pubblicazione volume Villa Sciarra da Fondazione Roma)	€.	15.000,00

USCITE

Le spese complessivamente impegnate nell'esercizio, depurate delle partite di giro, ammontano a euro 659.153,00. Rispetto alle analoghe risultanze del pregresso esercizio finanziario 2006, che ammontavano a euro 733.674,00, è risultata una spesa minore di euro 74.521,00, corrispondente a meno 10,2 per cento.

Le uscite di competenza PAGATE risultano ripartite come sottoindicato:

SPESE CORRENTI

-Spese di funzionamento relative a:

Organi dell'Ente	€ 37.618,00
Personale in attività di servizio	€ 267.542,00
<u>Acquisto di beni di consumo e di servizi</u>	<u>€ 170.682,00</u>
	Totale € 475.842,00

-Spese per interventi diversi relative a:

Prestazioni istituzionali	€ 95.883,00
Oneri finanziari	€ 1.811,00
<u>Oneri tributari</u>	<u>€ 34.885,00</u>
	Totale € 132.579,00

-Uscite in conto capitale relative a:

Acquisizione beni uso durevole, opere immobiliari	€ 20.438,00
<u>Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</u>	<u>€ 30.294,00</u>
	Totale € 50.732,00

Totale generale € 659.153,00

Le uscite di competenza **accertate e RIMASTE DA PAGARE** ammontano a euro **98.564,00** ascrivibili a:

-Spese di funzionamento

<u>Personale in attività di servizio</u>	
Competenze accessorie	€ 27.219,00
<u>Contributi obbligatori</u>	<u>€ 7.337,00</u>
	Totale € 34.556,00

Acquisto di beni di consumo e di servizi

Contributi obbligatori co.co.co	€ 463,00
Spese di rappresentanza	€ 80,00
Utenze telefoniche	€ 2.257,00
Riparazione apparecchiature	€ 2.519,00
<u>Servizi vigilanza</u>	<u>€ 810,00</u>
	Totale € 6.129,00
	Totale € 40.685,00

-Spese per interventi diversi

Studi, consulenze	€ 167,00	
Imposte e tasse	€ 6.800,00	
<u>Rimborso spese personale comandato</u>	<u>€ 30.500,00</u>	
	Totale	€ 37.467,00

-Uscite in conto capitale

Materiale bibliografico	Totale	€ 301,00
-------------------------	--------	----------

<u>-Partite di giro</u>	Totale	<u>€ 20.111,00</u>
--------------------------------	--------	--------------------

Totale generale € 98.564,00

Analizzando le uscite, le più significative risultano quelle sostenute per :

- il personale in attività di servizio, per euro 302.098,00;
- le spese per i servizi ausiliari, pari a euro 34.522,00 ;
- l'energia elettrica, per euro 18.785,00. Su tale capitolo grava sia l'energia utilizzata per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, sia la forza motrice e l'energia per l'impianto di illuminazione notturna, collegato al sistema di rilevamento intrusioni composto da n. 9 telecamere poste attorno all'edificio;
- la manutenzione ordinaria e la riparazione degli impianti e delle apparecchiature per euro 29.379,00;
- la collaborazione coordinata e continuativa pari a euro 39.383,00;
- l'attività di ricerca (progetti di ricerca, convegni) pari a euro 58.187,00;
- le spese inerenti le pubblicazioni della rivista e di altri volumi per euro 37.449,00;
- gli oneri tributari, la cui voce maggiormente significativa è rappresentata dall' Irap, per euro 41.685,00.

Nelle uscite in **Conto capitale** le spese più significative sono l'acquisizione di:

- immobilizzazioni tecniche (beni mobili, attrezzature, macchine varie) per euro 13.248,00;
- l'acquisizione di libri, pubblicazioni, ecc, per euro 20.739,00;
- la manutenzione di impianti, mobili, attrezzature per euro 14.166,00.

Quanto alle risultanze delle **partite di giro**, queste trovano nelle uscite esatta corrispondenza con le somme esposte nelle entrate tenuto conto delle relative somme residue.

Risulta importante infine considerare che rispetto alle previsioni definitive si sono registrate, complessivamente, economie che hanno interessato pressoché tutte le categorie.

In particolare le differenze in meno hanno riguardato :

- le competenze fisse al personale in servizio per euro 13.790,00;
- le competenze accessorie per euro 11.708,00;
- le competenze fisse al Direttore amministrativo per euro 3.354,00;
- l'acquisto di giornali, pubblicazioni varie per euro 4.723,00;
- le consulenze varie per euro 11.369,00;
- le collaborazioni coordinate e continuative per euro 8.080,00;
- le spese postali per euro 5.224,00;
- le spese di rappresentanza per euro 3.222,00;
- le utenze telefoniche per euro 2.300,00;
- la riparazione apparecchiature varie per euro 7.514,00;
- i servizi ausiliari per euro 11.792,00;
- i servizi vari per euro 2.096,00;
- gli assegni di ricerca per euro 9.000,00;
- gli assegni studi, consulenze e attività di ricerca per euro 14.080,00;
- le spese per convegni e manifestazioni per euro 9.586,00;
- le spese per pubblicazioni varie per euro 2.551,00;
- le imposte e tributi vari per euro 7.017,00;
- altre spese non classificabili per euro 2.000,00.

Gestione dei residui

Al 1 gennaio 2007 non risultavano residui **attivi**. Al 31 dicembre 2007 i residui attivi ammontano a euro **19.000,00**. Risultano da riscuotere (**allegato A**), da:

1. Aitef, per concessione all' uso della sala conferenze per euro 4.000,00;
2. Fondazione Roma, per contributo pubblicazione del volume Villa Sciarra , per euro 15.000,00.

I residui **passivi** al 1 gennaio 2007, afferenti gli esercizi precedenti, risultavano pari a euro **93.260,00**. Nell'esercizio ne sono stati pagati euro **48.260,00**, rimanendo una differenza da pagare di euro **45.000,00**. Tale importo concerne la spesa per gli emolumenti inerenti il comando della prof.ssa Todini per l'esercizio 2006, che l'Ente dovrà rifondere al MEF – Servizio del personale -più volte sollecitato dall'Amministrazione dell'Istituto a presentare i conteggi -, unitamente alla quota-rata di euro **30.500,00** afferente il periodo gennaio-settembre 2007. Entrambi gli importi sono stati ricavati e calcolati sulla base delle buste-paga della professoressa Todini.

Al 31 dicembre 2007, **i residui passivi** ammontano complessivamente a euro **143.564,00**, (**allegato B**), per le poste sotto indicate:

- compensi accessori al personale in servizio pari a euro 27.219,00;
- contributi previdenziali per euro 7.337,00;
- contributi obbligatori personale a co.co.co. per euro 463,00;
- spese di rappresentanza per euro 80,00;
- utenze telefoniche per euro 2.257,00;
- manutenzione,riparazione apparecchiature per euro 2.519,00;
- servizi ausiliari (vigilanza) per euro 810,00;
- studi,consulenze per euro 167,00;
- oneri tributari (irap) per euro 6.800;
- rimborso emolumenti a MEF per personale comandato, euro 75.500,00;
- materiale bibliografico per euro 301,00;
- ritenute erariali dipendenti per euro 17.182,00;
- ritenute previdenziali/assistenziali per euro 29.29,00.

LO STATO PATRIMONIALE

è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del cod. civ. Comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché eventuali poste rettificative. Inoltre contiene la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi. L'attivo circolante comprende le rimanenze, le disponibilità liquide, i crediti verso lo Stato e gli altri crediti di durata inferiore all'anno.

Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi.

I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono, in quanto applicabili, analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del cod.civ. e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio espone attività per € 1.583.548 e passività per € 958.738, per un patrimonio netto di € 624.810.

Tra le attività:

- il valore afferente mobili, arredi e attrezzature ha avuto un incremento di € 30.294 per acquisti nel corso dell'anno di alcune attrezzature necessarie alla attività istituzionale dell'ente.
- per la Biblioteca si è provveduto all'acquisto di ulteriori volumi e periodici inerenti la cultura germanica per euro 20.738;
- la Cassa presenta una liquidità per minori spese, di euro 81.905.

Tra le passività:

- il Fondo indennità di anzianità è aumentato di € 21.030.;
- i residui passivi sono aumentati di € 50.304.

Per quanto concerne gli ammortamenti questi sono stati eseguiti con aliquota del 12% circa, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

IL CONTO ECONOMICO

è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del cod. civ. per quanto applicabili. L'elaborato evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i trasferimenti correnti, i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica, i proventi finanziari, le eventuali insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico i costi per acquisto materie prime e di beni di consumo, i costi per acquisizione dei servizi, il valore del godimento dei beni dei terzi, le spese per il personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari, le imposte e le tasse, la svalutazione dei crediti e altri fondi, gli ammortamenti, le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze all'attivo.

I contributi correnti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e private o da terzi sono di competenza economica dell'esercizio, quali proventi del valore della produzione.

Le risultanze generali del conto economico evidenziano un pareggio.

La prima parte del conto economico considera le entrate e le spese di parte corrente, accertate nel corso dell'esercizio, che evidenziano un saldo positivo di € 101.634,00.

La parte seconda del conto individua le componenti economiche finanziarie che operano da correttivo in senso positivo e negativo del risultato finanziario. Tra le voci del passivo figura la quota di ammortamento per € 80.603,00 e € 21.030,00 per accantonamento del fondo di anzianità del personale.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

allegata al conto del bilancio evidenzia:

la consistenza di cassa iniziale, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'esercizio, in conto competenza e in conti residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi), il risultato finale dell'amministrazione che è pari a **euro 368.615,00** come evidenziato nella tabella allegata al conto consuntivo. Tuttavia detratto l'accantonamento per il Fondo quiescenza del personale dipendente pari a euro 98.030,00 la disponibilità alla chiusura dell'esercizio 2007 risulta di **euro 270.585,00**.

Tale disponibilità sarà utilizzata per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 5, comma 11, D.P.R. N. 97/2003, (bilancio di previsione), ove non si possa provvedere con mezzi ordinari, e per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive e per le altre spese correnti in sede di assestamento, e in particolare per il finanziamento di spese di investimento.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

La pianta organica dell'Istituto prima della trasformazione in ente pubblico nazionale di ricerca a carattere non strumentale, come determinata dallo Statuto, art. 16 -Personale-, approvato con R.D. 18 ottobre 1942, n.1765, (allegato A, in copia) era la seguente:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	Numero	Livello retributivo	
			Costo
Assistenti	2	pers.ricerca	€ 90.908,40
Bibliotecario	1	C5	€ 44.496,91
Segretario	1	C1	€ 34.006,84
Economo	1	C3	€ 42.098,44
Collaboratore amministrativo (ex-dattilografo)	1	C3	€ 42.098,44
Operatore amministrazione (ex-uscieri)	1	B3	€ 33.013,60
Ausiliario amministrazione (ex-uscieri)	2	B1	€ 57.254,77
Totale	9		€ 343.877,40